

Lehrjahre

mostra personale di Rossana Corti
testo critico di Silvia Piras

Lehrjahre

mostra personale di Rossana Corti

testo critico di Silvia Piras

24 Novembre – 25 Novembre 2019

Inaugurazione

Domenica 24 Novembre 2019 ore 18:00

con performance e musica di Rossana Corti

Sala Maria Carta – Centro Mensana

ERSU Cagliari

via Trentino 21, Cagliari

Grazie alla collaborazione con:



Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Cagliari

e ai Patrocini delle Associazioni:



CultArch - Arte e Cultura



Arte Migrante Cagliari

Catalogo ideato, progettato e realizzato da Rossana Corti

Grafica di Copertina ideata da Rossana Corti e realizzata da M.Giulia Scalas

Veste Bianca della performance ideata da Rossana Corti e realizzata da R.T

Lehrjahre

mostra personale di Rossana Corti

testo critico di Silvia Piras

Inaugurazione Domenica 24 Novembre 2019 ore 18:00

con performance e musica di Rossana Corti

Sala Maria Carta, Via Trentino 21

24 e 25 Novembre 2019, dalle 17:30 alle 19:30

Ingresso Libero



Sopra: Locandina della mostra "Lehrjahre" di Rossana Corti, ideata da Rossana Corti e realizzata da M.Giulia Scalas, utilizzando l'opera "Nel cuore" di Rossana Corti.

Premessa

La mostra **Lehrjahre** è stata ideata e progettata tra il 22 Luglio e il 14 Settembre 2019.

Grazie a **M. Giulia Scalas** e al patrocinio delle Associazioni **CultArch (Architettura e Cultura)** e **Arte Migrante Cagliari** ha ottenuto la collaborazione dell'**Ufficio per le Attività Culturali** dell'**ERSU Cagliari** e come spazio espositivo la Sala Maria Carta (preferita al Foyer del Cine-Teatro Nanni Loy) nel Centro Mensana dell'ERSU in via Trentino 21 a Cagliari.

Testo Critico di Silvia Piras

È necessario tornare indietro per poter aprire futuri
e riconoscere la verità dei volti interiori,
dietro qualsiasi velo,
scegliendo le porte da attraversare per non perdersi.

Presentazione

"Lehrjahre" è un termine Tedesco che deriva dall'Alto Medioevo e, letteralmente, significa: apprendistato. Si tratta dell'apprendistato, di tipo soprattutto spirituale, che intraprendevano cavalieri e mistici, staccandosi dal loro passato e dalle certezze materiali, per diventare viandanti (Wanderer), impegnati in un cammino interiore (Wanderung) e anche fisico (vedasi la cerca del Graal) che li illuminasse sulla propria missione, sul proprio scopo nel mondo. Una Lehrjahre che durava anni o perfino tutta la vita.

La mostra **Lehrjahre** di Rossana Corti è la terza parte, conclusiva, di un racconto iniziato il 23 Marzo 2019 con **Il Gioco dei Dove** e proseguito il 21 Giugno 2019 con **Pelle d'anima**: dal viaggio per riconoscere ciò che è casa (sotto qualsiasi forma si celi), all'esorcismo del tradimento, fino allo scioglimento dei nodi accumulati nel passato.

Perché **l'approdo è un orizzonte verticale** (ultimi versi della poesia "Larvali"), in un punto imprecisato del tempo, verso cui tendere il proprio cuore.

La mostra si è svolta in due sole serate, **Domenica 24 e Lunedì 25 Novembre 2019** e in quella dell'inaugurazione è stata eseguita la performance introduttiva di Rossana Corti con l'accompagnamento musicale della **Nenia** da lei composta e cantata dal vivo su una base pre-registrata (con editing audio di M.Giulia Scalas) trasmessa in loop.

Il contenitore di progetti “Nei Sogni e altri Specchi”

Nasce, ufficialmente, nell’Aprile 2019, per contenere produzioni di varie ricerche artistiche, tra cui: quelle grafico-pittoriche; e poi, consapevolmente, dall’ Agosto 2019, le cosiddette “stanze-specchio”, composte da una fotografia e da una poesia che condividono lo stesso titolo.

Da “Nei Sogni e altri Specchi” hanno preso finora corpo mostre personali (“Pelle d’anima” e “Lehrjahre”) e progetti pubblicati o intrapresi nel 2019.

È un metaluogo dove le opere possono “riposare” ed essere osservate in una prospettiva più ampia e sufficientemente variegata da far emergere solo ciò che ha una sua energia, in grado di animare un nuovo racconto.

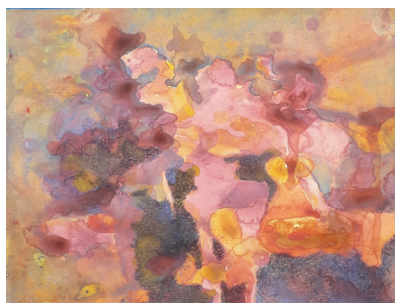
È probabile che la maggior parte del materiale che accoglie rimarrà inedito, a lungo.

Ma continua a stratificarsi al suo interno.

Sotto, alcune tra le opere inseritevi, già pubblicate, create da Aprile a Settembre 2019.



Ali, acquarello e penna Bic Cristal nera su cartoncino, Aprile 2019.



Sul giocatore, acquarello e penna Bic Cristal nera su cartoncino, Aprile 2019.



Fase di creazione dell’acquerello **Il destino che scrivo**, 11 Maggio 2019, poi inserita nella mostra **Pelle d’anima**.



Da sinistra a destra, le fotografie:
Restare (1 Settembre 2019) e **La via dei sogni** (8 Settembre 2019).

Lehrjahre di Rossana Corti

Dentro la mostra:

la performance

le poesie e le fotografie

i disegni

gli acquarelli

le opere allestite nello spazio

alcuni visitatori

La Sede della mostra:

la Sala Maria Carta

la palazzina ERSU

il giardino del Centro Mensana ERSU

La performance di Lehrjahre

Eseguita solo la sera dell'inaugurazione, Domenica 24 Novembre 2019, come introduzione alla sua mostra personale "Lehrjahre", da Rossana Corti con una musica da lei stessa composta e cantata sotto forma di nenia. Sul pavimento, leggibili a distanza di metri dal pubblico presente, erano composti (con lettere ritagliate da M.Giulia Scalas nella carta da pacchi) i due versi finali della poesia "Larvali" (inserita nella mostra) di Rossana Corti.

La veste bianca indossata per la performance è stata disegnata da Rossana Corti e realizzata da R.T.



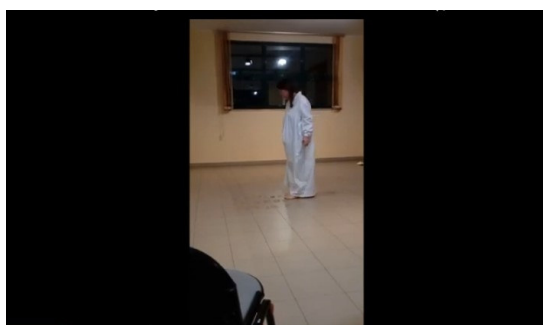
Nei tre fotogrammi estratti dal video di M.Giulia Scalas, momenti della performance di Rossana Corti.





Sopra e sotto: le lettere ritagliate nella carta da pacchi che compongono sul pavimento della Sala i due versi finali della poesia "Larvali" di Rossana Corti. Foto di Rossana Corti

Al centro e qua sopra: altri frammenti della performance di Rossana Corti attraverso immagini estratte dal video realizzato da Giulia Messori.



Video (durata 9:13) di Giulia Messori realizzato il 24 Novembre 2019 all'inaugurazione della mostra "Lehrjahre" di Rossana Corti, pubblicato su YouTube: <https://youtu.be/5aGgEeAS4ll>

Video (durata 9:19) di M.Giulia Scalas realizzato il 24 Novembre 2019 all'inaugurazione della mostra "Lehrjahre" di Rossana Corti, pubblicato su YouTube: <https://youtu.be/vyaA9060T5g>

La custode delle chiavi

(12 Settembre 2019)

Avrei voluto abbracciarti
e dirti allora che tua madre sbagliò,
gridandole in faccia il suo errore.
Ti spettava d'essere bambina soltanto
e non d'esser fatta custode delle chiavi,
privata degli studi che tanto bramavi,
barattando il tuo dolore
con la promessa del futuro più felice.
In quel futuro fosti ricca
e ammirata signora,
ma prigioniera delle tue ferite.
Implacabile nel trasmettere le tue catene,
nell'importi padrona incontestabile.
Quante lacrime discesero dalle tue
bambina negata!
E la tua fu la fortuna che plaude
il mondo vacuo
fatto di cassette da non aprire
e da parvenze sociali.
Se tu stessa fossi riuscita
a condannare l'errore di tua madre
e a crescerti altra da lei
la tua eredità sarebbe stata diversa,
senza catene.



La custode delle chiavi

fotografia digitale senza flash,

camera Samsung SM-J330FN

12 Settembre 2019

stampa su carta fotografica satinata

cm. 15,3 x 15,3

Il fiume lento

(10 Settembre 2019)

Quindi vi fu un tempo
In cui eri tra le sabbie
nelle acque perdute
E seguivi le stelle e la luna,
diverse e uguali.
E imparavi
dalle ombre delle cose
a rileggere il mondo.
E ad ancorarti al passato,
per dare corpo al futuro.
Hai riconosciuto, senza dubbi.
Sempre.
E hai dato poco peso alla carne
Andando incontro ai fulmini.



Il fiume lento

fotografia digitale senza flash

camera Samsung SM-J330FN

10 Settembre 2019

stampa su carta fotografica satinata

formato cm. 15 x 15

Amore

(3 Settembre 2019)

Un mondo senza distanze
Dove nulla è davvero perduto
Ma tutto può rinascere
Voluto così com'è
Senza essere divorato
Come un osso
Fatto a pezzi
Buttato via.
L'amore è l'impossibile
Che cambia le stelle
E riscrive le storie.



Amore

fotografia digitale senza flash
camera Samsung SM-J330FN
3 Settembre 2019
stampa su carta fotografica satinata
formato cm. 15,1 x 15,3

Larvali

(24 Ottobre 2019)

Camminare sott'acqua
sentendo il peso dell'aria
sopra la testa
e la libertà dei passi nudi
dove si formano vuoti
Niente da scartare
Tutto da rileggere
Alla luce dei presenti
Negli accordi tra gli assenti
In ogni condensa di gioia.
L'approdo
è un orizzonte verticale



Larvali

fotografia digitale senza flash

camera Samsung SM-J330FN

24 Ottobre 2019

stampa su carta fotografica satinata

formato cm. 19 x15

L'ignoto

(3 Settembre 2019)

È ignoto quel che porto con me

O forse mento

Riconosco quel che era dal principio

La natura di ciò che arriverà

Senza certezza della forma

Accolgo i segni sparsi

Ricavandone conferme



L'ignoto

fotografia digitale senza flash
camera Samsung SM-J330FN
3 Settembre 2019
stampa su carta fotografica satinata
formato cm. 15,3 x 15,3



Alberi cervo

pastelli e penna Bic Cristal nera

cartoncino

2019

cm. 12,4 x 7,7



Nel cuore

pastello e succo di melagrana

cartoncino

2019

cm. 20,5 x 15,3



Cose compiute

acquarello, succo di melagrana, linfe, semi e foglie

2019

cm. 11 x 8,5



Case fluttuanti

acquarello, succo di melagrana, linfa di piante, semi e foglie

cartoncino

2019

cm. 10,5 x 9



Cosmografia delle perdizioni

acquarello, succo di melagrana, linfa di piante, semi e foglie

cartoncino

2019

cm. 9,7 x 11,2

Le quindici opere che compongono Lehrjahre

L'
E impar



t
il
S



S



è
p



er



A

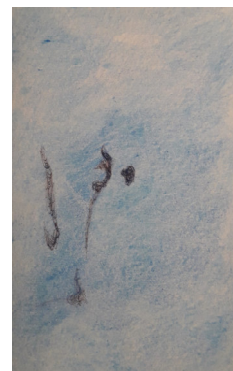
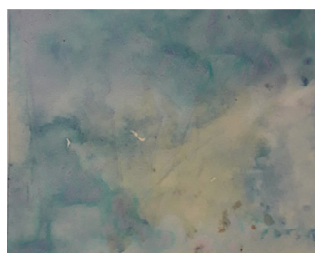
cor

riscrive le storie

L'a

i

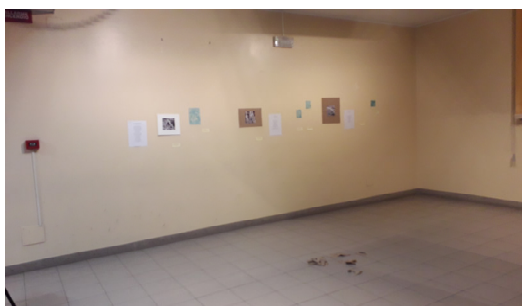
ste



L'allestimento della mostra Lehrjahre nella Sala Maria Carta dell'ERSU Cagliari

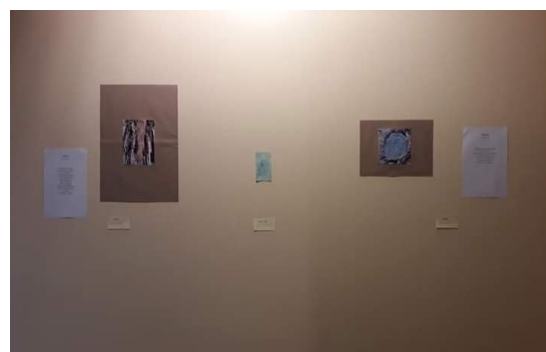


A lato; la porta d'ingresso della Sala Maria Carta con, affissa, la locandina azzurra di Lehrjahre. **Sopra:** la targa di intitolazione presente al centro della Sala e la parete più lunga con, esposte, nove delle quindici opere in mostra.



Sopra, esposte nella parete più lunga, da sinistra: "La custode delle chiavi", "Nel cuore", "Il fiume lento", "Cose compiute", "Case fluttuanti", "Amore" e "Cosmografia delle perdizioni".

Tra poesie e foto omonime (dieci elementi) delle stanze-specchio e opere disegnate e dipinte (cinque opere).



Qui sopra, posizionate nella parete più piccola, da sinistra: "Larvali", "Alberi cervo" e "L'ignoto".



Sopra: la fotografia "La custode delle chiavi", senza la poesia omonima.



Qui sopra, da sinistra: poesia e foto della stanza-specchio "La custode delle chiavi" e "Nel cuore".



Qui sopra: la sola fotografia, senza la poesia omonima con cui condivide la stanza-specchio , “Il fiume lento”.



Sopra, da sinistra: gli acquarelli “Cose compiute” e “Case fluttuanti”.



Qui sopra: la sola fotografia, senza la poesia omonima con cui condivide la stanza-specchio , “Amore”.



A lato: la sola fotografia, senza la poesia omonima con cui condivide la stanza-specchio, “L'ignoto”.

Dopo l'inaugurazione di Lehrjahre: momenti e volti amici



Sopra: Dopo l'inaugurazione, doppio ritratto di M. Giulia Scalas e di Rossana Corti.

Sopra, a destra: foto di M. Giulia Scalas a Rossana Corti che si fa un selfie, tra le opere.



Qui sopra, da sinistra: l'avvocata e artista Patrizia Orrù e l'avvocata Susanna Deiana (amica che c'è, sempre).

A lato: la mano di una visitatrice su "Il fiume lento".



Qui sopra, da sinistra:
l'artista Sergio Farina,
l'avvocata e artista
Patrizia Orrù, Rossana
Corti e l'avvocata
Susanna Deiana.



Dentro e oltre il giardino, dentro lo spazio dato alla mostra Lehrjahre



L'ingresso in via Trentino 21 del Centro Mensana dell'ERSU Cagliari, con il suo giardino interno.



Scorcio della Sala intitolata a Maria Carta al primo piano della palazzina ERSU in via Trentino 21 a Cagliari.



Qui sopra, dall'alto: copertina di una raccolta di canti di Maria Carta; lei ne "Il Padrino-Parte II" nel ruolo della signora Andolini, madre del futuro Don Vito Corleone.

Lo spazio in cui è andata in scena la performance e la mostra "Lehrjahre" fu scelto il 15 Novembre 2019 da Rossana Corti, durante il primo sopralluogo, preferendolo - senza esitazione - al Foyer del Cine-Teatro Nanni Loy, per via della sua luminosità. Il **Centro Mensana** (realizzato tra il 1993 e il 1996), Settore Culturale dell'ERSU Cagliari, poteva offrire solo queste due sedi. E senza che vi fossero precedenti di altre esposizioni d'arte al loro interno: **Lehrjahre** è stata la prima. La **Sala Maria Carta** è uno spazio polivalente del Centro Mensana, dato in uso a diverse Associazioni per svolgervi le loro attività, tra cui: corsi di Giapponese, di meditazione, ecc. È intitolata (dal 1996 circa) a Maria Carta, una delle artiste sarde più celebri nel mondo.

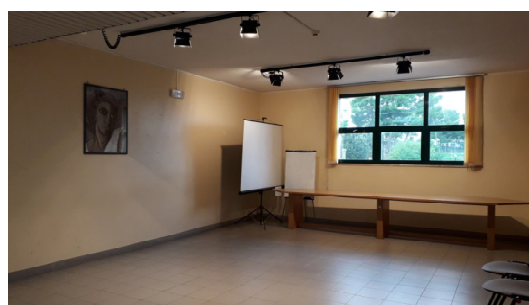
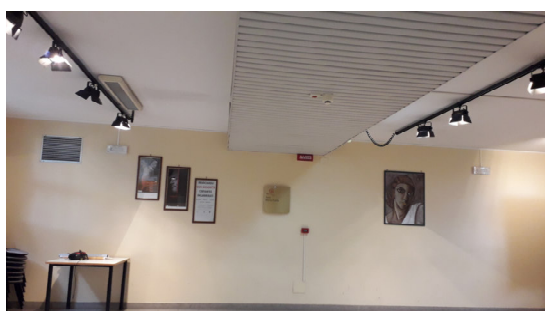
Maria Carta - nata a Siligo (SS) in Sardegna il 24 giugno 1934 e morta a Roma il 22 Settembre 1994, a soli 60 anni - fu in vita cantante dalla voce sublime (che si esibì a Mosca, New York, Philadelphia, San Francisco, in Francia, ecc.), attrice teatrale (fu **Medea** nel 1972 per Franco Enriquez e nelle **Memorie di Adriano** di Giorgio Albertazzi nel 1989-90) e in produzioni cinematografiche e televisive anche internazionali quali: il **Gesù di Nazareth** di Franco Zeffirelli (nel ruolo di Marta, sorella di Lazzaro) e **Il Padrino - Parte II** di Francis Ford Coppola. A lei sono state intitolate piazze, spazi culturali, erette statue, dedicati documentari, monografie, programmi televisivi e dal 2003 esiste il **Premio Maria Carta** nato nell'ambito della Fondazione intitolatale, costituita nel 1994:

La luce: lo spazio in cui è andata in scena la mostra Lehrjahre

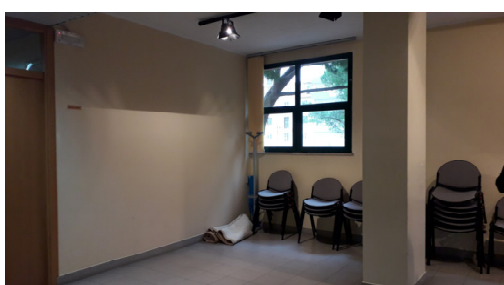
- La Sala Maria Carta durante il sopralluogo per l'allestimento (15 Novembre 2019)
- Il giardino del Centro Mensana dell'ERSU Cagliari
- La palazzina ERSU Cagliari in via Trentino 21 nel Polo Umanistico dell'Ateneo di Cagliari



Le due parti in cui si divide la Sala Maria Carta, al primo piano della palazzina ERSU Cagliari: a sinistra quella con la parete più lunga e la vista sugli spazi CUS; a destra quella con le vedute sul giardino interno e una piccola parete disponibile dinanzi al pilastro.



Sopra: a sinistra la parte finale della parete più lunga della Sala; a destra la sua parte di fondo, con la finestra che si affaccia sui campi e palestre universitari.



Sopra: la parte di parete libera, dinanzi al pilastro, su cui si apre anche la porta d'ingresso della Sala.

A destra: attraverso il vetro appannato della finestra sul giardino interno, si vede, uno dei gatti "stanziali" del Centro Mensana dell'ERSU, su una struttura di copertura dell'attiguo Cine-Teatro Nanni Loy



Altra veduta del giardino interno del Centro Mensana dell'ERSU Cagliari, dalla finestra della Sala.



Qui sopra, dal centro a destra: la targa a lato dell'ingresso della palazzina "dimezzata" che ospita al primo piano la Sala Maria Carta, gli Uffici delle Attività Culturali ERSU e poi connette con la Biblioteca "Michelangelo Pira".



Sopra, vista dall'ingresso del Centro Mensana in via Trentino 21: la palazzina dell'ERSU Cagliari con, al pianterreno, la mensa con la caffetteria e il Cine-Teatro Nanni Loy. **A destra;** il giardino interno.



Sopra: il civico con la targa e poi il cancello d'ingresso (sormontato dalla Bouganvillea fucsia) al giardino del Centro Mensana dell'ERSU Cagliari. **A destra:** l'intera salita di via Trentino con, sulla destra in cima, le chiome dei pini marittimi dentro al giardino interno del Centro Mensana.

Alcuni elementi ispiratori per la mostra Lehrjahre

“E con ciò chiese che gli fossero date le chiavi”

[da **Gli anni di apprendistato di Wilhelm Meister** /
Wilhelm Meister Lehrjahre di Johann Wolfgang Goethe]

“Ci sono più cose in cielo e in terra,
Orazio, di quante tu ne possa sognare
nella tua filosofia.”

[William Shakespeare, **Amleto**, atto I,
scena V, versi 167-168]

Il giardino di mezzanotte
di Philippa Pearce

**Song for the Unification of Europe -Julie's
version** (1993, durata 6;49 minuti) di
Zbigniew Preisner, brano -cardine di **Film
Blu** di Krzysztof Kieślowski:

<https://youtu.be/9lJeQAFyJgQ>

(N.B. Le parole in Greco cantate in questa
canzone, provengono dalla **Prima Lettera di
Paolo ai Corinzi** 13, 1- 13)

“[...] onora ciò che entra senza porte
dalla periferia del sogno”

[da **Il dono** di Vladimir Nabokov]

“Vi sono intrecci di tempo e di
spazio, visione e realtà, che
soltanto un sognatore può
intuire”

[da **La chiave d'argento** di
Howard Philip Lovecraft]

“L'uomo non ha però bisogno di una
consolazione che sia un gioco di
parole, ma di una consolazione che
illumini”

[da **Il nostro bisogno di
consolazione** di Stig Dagerman]

La mostra Lehrjahre in Rete



Evento dal profilo Facebook di Rossana Corti:

<https://facebook.com/events/2299534407044026/?ti=cl>



Pubblicazione firmata da Daniele Toxiri e online dal 20.11.2019 :

<https://www.unicaradio.it/wp/2019/11/la-lehrjahre-di-rossana-corti-a-cagliari/>



In Exibart.com:

<https://www.exibart.com/evento-arte/rossana-corti-lehrjahre/>

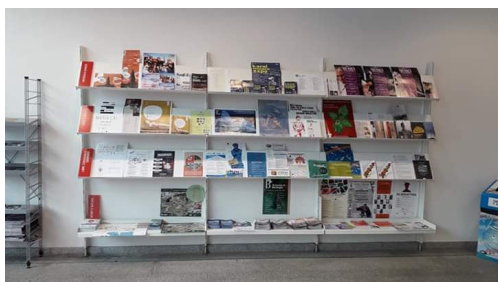
Tutte le condivisioni dell'evento all'interno della Pagina Facebook di XMem l'Info Point Culturale della MEM-Mediateca del Mediterraneo di Cagliari.

La locandina della mostra *Lehrjahre* nell'Info Point Culturale della MEM-Mediateca del Mediterraneo di Cagliari

N. B. L'Info Point Culturale sito al pianterreno della MEM-Mediateca del Mediterraneo di Cagliari è un alleato preziosissimo per tutti: operatori culturali, attori, artisti, tutta la comunità di Cagliari. Comunica gli eventi in tre modi: esponendo le locandine sulle pareti vetrate che si affacciano sulla corte interna della MEM, dove ogni giorno transitano centinaia di persone di ogni età, professione e provenienza; sistemando locandine e cartoline pubblicitarie all'interno di una bacheca e su vari ripiani posti dentro l'Info Point; online tramite la sua Pagina Facebook **Xmem**.



A lato e sopra: l'esposizione della Locandina azzurra della mostra "*Lehrjahre*", tra quelle di altri eventi in corso nel medesimo periodo, sulla parete vetrata dell'Info Point Culturale che si affaccia sulla corte interna della MEM-Mediateca del Mediterraneo di Cagliari.



A lato: Locandina della mostra "*Lehrjahre*" collocata centralmente, nella terza fila in alto, insieme ad altre locandine e volantini di eventi, dentro la bacheca lignea all'interno dell'Info Point Culturale della MEM.

Prima di Lehrjahre

Le due parti precedenti del racconto:

Il Gioco dei Dove

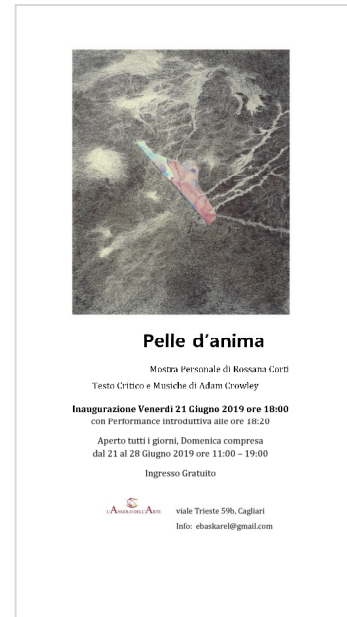
Pelle d'anima

(attraverso le opere)



Testo Critico di Silvia Piras

C'era una volta, ed è l'inizio di un viaggio./
Il tempo è un tempo di cieli di piombo, dove
respirare raschia la gola; / ci guardiamo dalle
finestre e ciascuno cuce su se stesso /
e sulle persone intorno un altro strato che
dissimuli, che spaventi o seduca: / che allontani; le
porte del paese non sono mai state così chiuse, / le
strade poche, ferocemente tracciate./
Essere in un luogo è diventato essere il luogo, guai
alle schivate./
C'era una volta, ed è il nostro viaggio./
Nel ventre di ciò che è solido e sembra così ben
saldo da potersi dire inamovibile, / si spalanca la
magia del flusso, i luoghi movimentati dell'anima, /
patria d'elezione dei sogni e dei desideri, / del
nostro più vivo e affamato essere vivi, /
resistono ad ogni disciplina, rompendo la dura e
soffocante fissità circostante, / sottraendosi ai
limiti, alle barriere, ai muri, fiorendo ovunque in
fertili rifugi. /



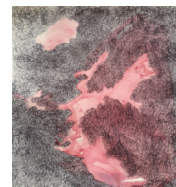
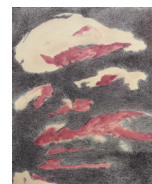
Testo Critico di Adam Crowley

Strappati i ganci che legano alla carne
Normale si consuma nel banale
Fiera sofferenza. Fiera solitudine.
Allegoria dissennata

Il Gioco dei Dove dal 23 Marzo al 7 Aprile 2019

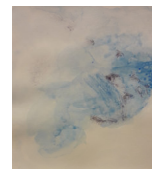
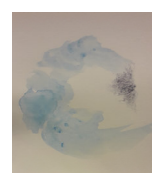
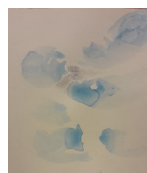
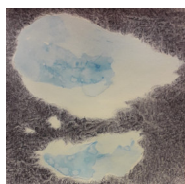
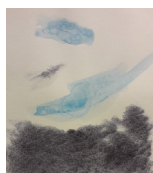
Testo critico di Silvia Piras, opere di medio e di piccolo formato realizzate ad acquerello e penna Bic Cristal nera su cartoncino, nella Galleria Siotto di Cagliari.

Finissage della mostra con concerto acustico di "The Heart and the Void".



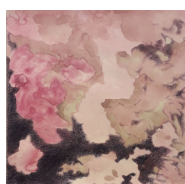
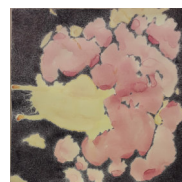
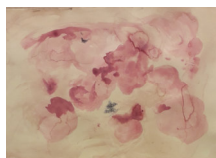
Qui sopra, da sinistra:

- Catalogo Digitale della mostra "Il Gioco dei Dove": https://youtu.be/CBHxOPPvA_I
- "Enob", "Kmnyr", "Lhiktak", "Orme" e "Symnar".



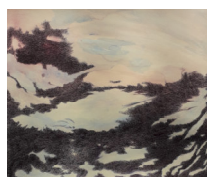
Qui sopra, da sinistra: "Li", "Manti", "Glamer", "Calu", "Nodi", "Clame" e "Nembi".

A destra: "Gatria",
"Cluster", "Hya" e
"Piler".



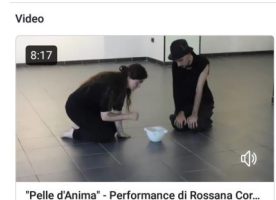
A lato: "Amenti", "Gusci" e "Canti".

A destra: "Bocche" e "Semi".



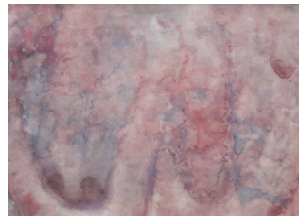
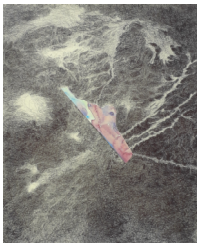
Pelle d'anima dal 21 al 28 Giugno 2019

con performance di Rossana Corti e Adam Crowley, testo critico e musiche di Adam Crowley, opere di medio formato ad acquerello su cartoncino e un disegno a penna Bic Cristal nera e collage ad acquerello su piccolo formato, nella Galleria L'Angolo dell'Arte di Cagliari.



Da sinistra:

- Catalogo Digitale della mostra Pelle d'anima in: https://youtu.be/gI_A1EHWcfA
https://issuu.com/rossana_corti/docs/catalogo_mostra_pelle_d_anima_di_ro
- **Abigail** (durata 2:39) brano di Adam Crowley colonna sonora performance Pelle d'anima:
https://youtu.be/q6mQLu_NpQs
- **Tutto** poesia di Rossana Corti, scritta sulle sue braccia per la performance
- Video di Gianfranco Ghironi su performance di Rossana Corti e Adam Crowley del 28.06.2019:
<https://youtu.be/FAP4hP5s7Dk>



Sopra, da sinistra:

- Frammento di un cuore imperfetto;
- Pelle d'anima;
- Verso me.

**A lato, da sinistra verso
destra in alto:**

- Il viaggiatore silenzioso;
- Il destino che scrivo;
- Il volto sconosciuto.



Biografia di Rossana Corti

Secondo Diploma conseguito nel 2006 al Liceo Artistico Statale “Foiso Fois” di Cagliari con una tesi su “Il Golem-La materia vivente”. Ritene tutti i media delle vene da cui attingere, secondo il bisogno, per dare forma alla storia che vuole raccontare, un frammento dopo l'altro, nel corso del tempo. La sua ricerca è incentrata sulla vita interiore (specchio convesso di quella fisica) e sulle vie di salvezza nel Qui e ora.

Instagram: @rossanacorti

Facebook: Rossana Corti

Esordio nel 2007 con la collettiva **In Nome della Privacy** a cura di Erica Olmetto, Galleria La Bacheca, Cagliari. Prima Personale nel 2009: **Plasfena o dell'Isola meravigliosa** con testo critico di Silvia Piras, Galleria Espace S&P, Cagliari.

Tra le Collettive:

2008 **Placatis Umbris – Dopo aver placato le ombre** con testo critico di Silvia Piras, Spazio Club Vintage, Cagliari; 2010 **Ritratto Contemporaneo** a cura di Andrea Gennaro Aversano e Sandro Giordano nel Museo Quartissimo; 2011 **Uomo del mio tempo** a cura di Sandro Giordano e Andrea Gennaro Aversano nel Museo Quartissimo; 2017 **Chi abiterà le nostre favole?** ideato e curato da Claudia Losi per “Gramsci CampoSud” a cura di Maria Paola Zedda e Giulia Palomba all'interno dello Spazio CArTEC dei Musei Civici di Cagliari; 2017 **Welcome hOMe** a cura di Daniele Gregorini nel Capannone delle ex Officine Meccaniche FinSarda a Cagliari; 2018 **hOMe In Vinile** a cura di Daniele Gregorini per Urban Center in “Circolare a Villanova” dentro lo Spazio ArtARuga di Cagliari.

Tra le Personali:

- 26 Novembre- 10 Dicembre 2010 **Nymniel** con testo critico di Silvia Piras e grafica di Danilo Caria, Galleria Sottopiano Beaux-Arts, Cagliari
- 26 Gennaio 2018 **Mutuazione** con Testo Critico in Due Frammenti di Silvia Piras e illuminazione con geodi artificiali di Daniele Poddighe, Spazio ArtaRuga, Cagliari
- 23 Marzo – 7 Aprile 2019 **Il Gioco dei Dove** con testo critico di Silvia Piras, Galleria Siotto, Cagliari
- 21- 28 Giugno 2019 **Pelle d'anima** con testo critico e musica di Adam Crowley e performance in duo con Adam Crowley, Galleria L'Angolo dell'Arte, Cagliari

Tra i progetti artistici ideati, sviluppati e curati:

2016 quello partecipato sul racconto **Storie della Soglia**, diffuso interamente via social, suddiviso in Tre Fasi: la Prima con i 7 Dialoghi Surreali tra Rossana Corti e Silvia Piras; la Seconda Fase pittorica, con opere a olio di Rossana Corti; la Terza Video con Tre Atti, contrappuntati dalla musica Noise dei Soviet Love (alias Annalisa Pascai Saiu e Michele Anelli) e le opere degli artisti-anime Anna Marchi, Francesco Cogoni, Stefania Lai, Silvia Piras e Fabrizio Melodia.

Tra disegno, scrittura e poesia:

2015 il testo **La porta verde**; 2016 il testo illustrato **Breve Dizionario dal Margine** e la poesia **Acque profonde**; 2017 la poesia **Inizi** pubblicata e drammatizzata all'interno della mostra personale **Mutuazione**; 2019 la poesia **Tutto** scritta e inscritta sulla pelle per la performance all'interno della mostra **Pelle d'anima**.

Le Associazioni che hanno patrocinato la mostra Lehrjahre:

CultArch (Architettura e Cultura) e Arte Migrante Cagliari



CultArch (Architettura e Cultura) nasce nel 2007 come Associazione Culturale con lo scopo di promuovere la cultura architettonica. Nel corso degli anni l'Associazione si è evoluta nel mondo professionale, sviluppando diversi filoni principali di attività nelle relazioni tra diverse forme artistiche, convinti che solo attraverso questa operazione si possa procedere verso un progressivo miglioramento della qualità urbana e paesaggistica. CultArch da anni porta avanti le sue attività con la collaborazione di professionisti, enti pubblici e associazioni di varia natura. Tra le varie attività svolte, l'associazione lavora sviluppando una ricerca che include performance teatrali, attività artigianali, integrazione culturale, forme urbane e dell'abitare e innovazione digitale.

Sito Web: <https://cultarch.wixsite.com/cultarch>

Instagram; @cultarch



Arte Migrante nasce nel settembre 2012 da un'iniziativa di un giovane studente dell'università di Antropologia di Bologna, Tommaso Carturan. Si configura come gruppo informale, apolitico e aconfessionale, e organizza serate settimanali aperte a tutti, con l'intento di creare inclusione attraverso l'arte. Ad Arte Migrante partecipano studenti, migranti, senza dimora, lavoratori e disoccupati, giovani e anziani. Negli anni il gruppo si è espanso e oggi esistono diversi gruppi attivi in più di 25 città. A partire **da Giugno 2019 Arte Migrante è presente anche a Cagliari** e ha sede presso la "Sala Maria Carta" dell'Ersu in via Trentino a Cagliari. Una serata tipo di Arte Migrante si divide in tre momenti: gioco di presentazione, cena e momento di condivisione in cerchio. Arte Migrante è aperto a diverse forme di collaborazione e di sostegno per iniziative a carattere culturale e sociale. Recentemente ha sostenuto diversi eventi quali: l'accoglienza dell'equipaggio della "Bamboo", la realizzazione dell'evento-sfilata "Tribù urbane" di un giovane stilista proveniente dalla Costa D'Avorio, serate a tema finalizzate a conoscere le diverse culture dei ragazzi e delle ragazze che partecipano ad Arte Migrante.

Sito Web: <https://www.artemigrante.eu/chi-siamo>

Pagina Facebook:

https://m.facebook.com/profile.php?id=1271506349676752&ref=content_filter

Indice

- p. 3 – Premessa, presentazione di Lehrjahre e testo critico di Silvia Piras
- p. 4 – Il contenitore di progetti “Nei Sogni e altri Specchi”
- p. 5 – Dentro la mostra:
 - p. 6 – La performance di Lehrjahre
 - p. 8 – La custode delle chiavi (poesia e fotografia)
 - p.10 – Il fiume lento (poesia e fotografia)
 - p. 12 – Amore (poesia e fotografia)
 - p. 14 - Larvali (poesia e fotografia)
 - p.16 – L’ignoto (poesia e fotografia)
 - p. 18 – Alberi cervo (disegno)
 - p. 19 – Nel cuore (disegno e succo di melagrana)
 - p. 20 – Cose compiute (acquarello, succo di melagrana, ecc.)
 - p. 21 – Case fluttuanti (acquarello, succo di melagrana, ecc.)
 - p. 22 – Cosmografia delle perdizioni (acquarello, succo di melagrana, ecc.)
 - p. 23 - Le quindici opere che compongono Lehrjahre
 - p. 24 – L’allestimento della mostra Lehrjahre nella Sala Maria Carta dell’ERSU Cagliari
 - p. 26 – Dopo l’inaugurazione di Lehrjahre: emozioni e volti amici
- p. 27 – Dentro e oltre il giardino, lo spazio dato alla mostra Lehrjahre
- p. 30 – Alcuni elementi ispiratori per la mostra Lehrjahre
- p. 31 – La mostra Lehrjahre in Rete
- p.32 – La Locandina della mostra Lehrjahre nell’Info Point Culturale della MEM di Cagliari
- p. 33 – Prima di Lehrjahre · Le due parti precedenti del racconto (attraverso le opere):
 - p. 34 – Il Gioco dei Dove
 - p. 35 – Pelle d’anima
- p. 36 – Biografia di Rossana Corti
- p. 37 – Le Associazioni che hanno patrocinato la mostra Lehrjahre: CultArch (Architettura e Cultura) e Arte Migrante Cagliari
- p. 39 – Indice

Catalogo pubblicato il 17 Gennaio 2020

